

**Settimanale Uморistico Satirico - El Babao de Vicenza N. 14 - 1923**



# EL BABAO

A Vicenza un Comitato  
Non so come t'ha trovato  
Che alla guerra nulla ha dato  
Chi nei fanti fu soldato.  
Morale:  
Chi la Patria ha salvato?  
Franceschini o Peronato??

SETTIMANALE UMORISTICO - SATIRICO

Anno I - n. 14

Vicenza, 11 Novembre 1923

Direzione e Amministrazione:

Corso Fogazzaro, 13

Conto corrente colla Posta

Un numero Cent. 20  
Abbonam. annuo L. 10  
semestrale L. 5

Collaborazione

LIBERA A TUTTI

I manoscritti e i disegni  
non si restituiscono

Le inserzioni si ricevono  
presso l'Amministrazione  
del giornale.

Tariffa: L. 0,50 al mm.  
larghezza di colonna.

## Le Poesie di Carola Uccidimi Rapsodia Scledense

Salve, Ras campagnolo, animatore  
di spiriti aristocratici e plebei!  
Ecco, Carola a te batte le mani  
e riverente si prosterna al suol.  
Riverente ed insiem piena d'amore  
per te, per te che ho conosciuto appena  
e che m'hai messo in cuore tanta pena  
e tanta luce quanta ne dà il sol!

Te loda e te sosien ritto a la porta  
fino il Pasubio con la rauca voce,  
di cui la nota mistica o feroce  
un senso di sgomento getta in cor.  
Poderoso intelletto, cosa importa  
se ti sfuggono degli strafalcioni  
al cui confronto, come dimensioni,  
impallidisce sin l'Orsa maggior?

T'amo lo stesso, perchè sei fatale,  
perchè sei bello, perchè sei potente,  
perchè ti credi sino intelligente  
e contro te chiunque lotta invan.  
Vo' darti un nome che non sia mortale  
forgiato dal mio cor tanto amoroso;  
ecco: pensando al general famoso  
io ti voglio chiamare Ras Duncan.

Carola Uccidimi

## PAGINE DI VITA VICENTINA CONCENTRATA

(MADE IN RIAL STREET)

**NON È VERO** che Vicenza sia mondana e vendice, come dice Peronato; o soltanto deliziosamente arcadico-romantica-socialista-sentimentale, come vorrebbe Adolfo Ingolato.  
Vicenza ha le sue nobili e quotidiane complessioni che ne esaltano la vitalità, la rinnovano spiritosamente, ed ha le ineffabili polemiche dibattute sulla « Provincia ». Pesco che questo giornale abbia il vizio di farle durare oltre ogni sopportazione, malgrado la sua nota « mancanza di spazio ». Il Babao, che non bada a spese, vi fa invece l'intera polemica in un numero solo, con grande vantaggio dei suoi lettori che alla sera andano a letto tranquilli senza l'angoscia di doverci chiedere: hanno ragione gli ingolatisti? ha ragione il Comitato Spettacoli?  
Il dubbio uccide, e noi, vogliamo invece che i lettori del Babao vivano e facciano buon sangue.  
Eccovi dunque:

### LA BATRACOMIOMACHIA VICENTINA

o vero  
i giffari di montagna che non vanno  
per sonare  
ma per essere pagati

#### PARTE PRIMA

Spettacolo pubblico e incita.  
Il comitato spettacoli avendo appreso  
con raccapriccio che 27 stalle stagionate,  
14 ubonensi fuori corso e 7 di lungo

corso si sono suicidate per essere state  
orbale analizzate della ben nota Butterfly,  
(concittadina onoraria), declina ogni  
responsabilità e addita all'esecuzione pub-  
blica e alla competenza autorità giudici-  
aria per le responsabilità specifiche i  
signori professori d'orchestra che esige-  
vano pagamenti anticipati in dollari per  
due giorni suonando un giorno solo, con  
vitto alloggio e piccoli svaghi a carico  
dell'imprendario. Va bene che qualcuno  
avrà risparmiato la polmonite non andando  
al Teatro, ma di fronte al tragico bilancio  
di solidi femmini il nostro cuore non  
può rimanere insensibile. Le superstiti,  
ziette languose o evanescenti antiche,  
leggono per consolarsi le poesie della  
Nina del Nani del nostro buon Adolfo e  
gridano con noi: A morte i suonatori che  
non hanno suonato!

Il Comitato Spettacoli

Siano veramente lieti che il comitato  
spettacoli abbia bollito una buona volta  
l'ingordigia della società orchestrale e abbia  
pensato di punire la polemica sulle nostre  
file colossale che saranno alquanto ravviate  
per almeno una settimana. Noi sappiamo  
l'arte di menare il con per l'aria. E es-  
ultiamo subito la Società Orchestrale a ri-  
sponderci per le ruse.  
(n. d. r.)

#### PARTE SECONDA

Senza quanti

Rispondiamo adeguatamente agli igno-  
bili affari della società orchestrale, com-  
posita da gente che fa tutti i mestieri, con  
50 - 100 mila lire all'anno di stipendio e

pretende di guadagnarne altrettanti suon-  
ando male e sfruttando la Madama But-  
terfly! Sfruttatori di donne!

E con simile gente non è possibile  
parlare ne tanto meno scrivere coi quanti.  
E ce li siamo levati!

Ah!... che sollevio! ed ora pos-  
siamo ripetere che gli orchestrali di Vi-  
cenza si fanno pagare anche le stonature  
e non sanno fare il loro mestiere. Il pub-  
blico che paga sa chi lapidare.

Il Comitato Spettacoli

Molto bene! Il maestro Pedrotto fa  
l'indiano ma... la Provincia è inesorabile  
e si è procurata invece... un articolo... in-  
dovinate di chi? di Guido Cogo.  
(n. d. r.)

Senza scarpe

Ce le leviamo perchè dovendo dar  
dei calci a qualcuno non intendevamo  
sporcarle. Il comitato spettacoli ha un bel  
dire. Se ci dovessero pagare tutte le sto-  
nature non basterebbe la sostanza di Ro-  
ckefeller! Il che dimostra che le abbiamo  
sempre fornite, sopramercato! E questo  
non è dimostrare che abbiamo ragione?  
Noi, quanto al saper suonare abbiamo  
tutti il certificato del maestro Mugnone.

La Società Orchestrale



Questo bel centrone, data la posa, non può  
certo dire che lo abbiamo preso pel naso.

fare si allunga. Anzi per compiacere un  
po' il pubblico e assistere materialmente al gior-  
nale sarebbe opportuno tirare in ballo il  
maestro Pedrotto. Che bella idea! Cosa ne  
dice, maestro Pedrotto???

(n. d. r.)

All right! Guido Cogo è assente, in con-  
fidenza aiuta Mascagni a dirigere l'Isabean  
e il pubblico a digerirla in quel di Treviso,  
dedicando i ritagli di tempo a stallare il  
cuoto dell'uccello mosca. Ma noi... (inescu-  
ribili) abbiamo trovato un altro collabo-  
ratore nella persona dell'eccezzionissimo im-  
presario. A lui la parola.  
(n. d. r.)

Spitabile pubblico.

Tanto per metter le cose a posto ditiò  
che gli orchestrali pretendevano per la  
« popolare » L. 147886472,001 in oro, men-

tre incassando lo appena L. 0,0007002  
ogni sera avrei avuto una perdita di lire  
56779123456 e rotti.

Tanto è vero che i signori della or-  
chestrale non hanno avuto il coraggio di  
salutarmi. Con la quale sono il suo affez-  
zionatissimo

Impresa Nardello

Fatti, perdio! Queste sono cifre, que-  
sti sono fatti! Verum ipsam factum.  
(n. d. d.)

#### PARTE ULTIMA

Caro signor Nardello, la polemica  
sta per finire come... la popolare della  
Butterfly, per cui ho il piacere di inviarte  
uno chèque di 100 milioni e tanti saluti  
che mi son dimenticato di farle.

Betto



So passo pel corso  
Col ricco cavallo  
Non sai dallo stallo  
Per primo chi usci.

Se guardi al passato  
Non vedi il barone  
Che senza blasona  
Alla luce sorti.

Or pure arricchito  
Con molti milioni  
Mi tengo i soldati  
Con grande virtù.

Cara Provincia, voglio far sapere che  
sono anche io dei presidenti e perciò  
scrivo anche io che non c'è più niente  
da dire e abbiamo ragione noi.

Barate

Il Comitato Spettacoli ci ha inviato una  
risposta col titolo « Senza quanti, senza  
scarpe e senza pantaloni » ma noi l'ab-  
biamo cestinato per gli argomenti che di  
necessità vi erano messi a nudo. Guido  
Cogo ha mandato il suo, intitolandolo in-  
vece « Senza testa ». Per mancanza di spa-  
zio ne riproduciamo solo una parte che ri-



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Prezzo di vendita 14,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

## **Settimanale Uморistico Satirico - El Babao de Vicenza N. 4 - 1923**

**Testo in lingua italiana. Pagine 4 con illustrazioni.**

**Condizioni discrete/buone con segni del tempo come da foto.**